

TENDENZE



AVICOLI



TENDENZE E DINAMICHE RECENTI

Uova – aprile 2026



Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare



SOMMARIO

SINTESI DELLE TENDENZE	3
Contesto europeo	5
Situazione produttiva in Italia	6
Acquisti domestici	7
L'evoluzione dei prezzi nel 2025 e nei primi mesi 2026	8
Scambi con l'estero	10



SINTESI DELLE TENDENZE



1. Contesto globale ed europeo

L'Unione Europea è un grande produttore di uova e ovoprodotti, con oltre 360 milioni di galline ovaiole che generano circa 6,7-6,9 milioni di tonnellate di uova all'anno. Francia, Spagna, Italia, Germania e Polonia sono i principali produttori. Nel 2025 si stima che la produzione europea si sarebbe attestata intorno ai 6,63 milioni di tonnellate, di queste 5,94 milioni di tonnellate sono destinate al consumo (+0,4% vs 2024) e il restante 9% è costituito invece da uova da cova (+2,6% vs 2024). La domanda rimane elevata, con un aumento dei prezzi nel 2025. Nel 2025 la Francia ha guidato la produzione (circa 967.000 tonnellate), seguita da Spagna (875.000 tonnellate) e Germania (862.000 tonnellate). Il Paese che ha mostrato maggiore dinamicità è la Polonia che nel quinquennio ha incrementato la produzione del 25%, posizionandosi al terzo posto in Europa per numero di galline ovaiole presenti, quindi con un potenziale posto sul podio nei prossimi anni.

L'UE esporta uova e ovoprodotti, principalmente verso il Regno Unito, Giappone e Svizzera. Le importazioni sono cresciute, in particolare dall'Ucraina.

I prezzi medi europei a inizio 2026 si aggirano sui 295 €/100Kg, in aumento del 13,8% su base annua.



2. Situazione produttiva in Italia

L'Italia è un attore significativo in ambito europeo, con una produzione di oltre 12,5 miliardi di uova, pari a circa 789.000 tonnellate, sostenuta da oltre 43 milioni di galline ovaiole. Malgrado la tenuta della produzione l'incremento della domanda interna ha spinto a maggiori volumi di importazione che hanno fatto scendere il grado di autoapprovvigionamento dal 98% al 92%. Il consumo pro-capite è però notevolmente aumentato arrivando a circa 230 uova anno pro-capite tra fresche e trasformate.

La produzione viene commercializzata in gran parte come prodotto fresco (circa il 60%), la restante è avviata all'industria alimentare. Si tratta principalmente di uova sgusciate, separate in albume e tuorlo, in forma di congelati, pastorizzati e in polvere, già pronti per impieghi commerciali.

Non c'è dubbio che l'affermarsi degli **ovoprodotti**, soprattutto tra le imprese dell'industria alimentare grandi e piccole come quelle di pasta all'uovo, della dolciaria, delle salse, ma anche nella ristorazione, nelle mense e, in misura minore, in casa, **è legato alla praticità d'uso**. Le confezioni, infatti, permettono di dosare facilmente l'ingrediente, oltre a garantire un maggiore livello di conservazione (*shelf life*) rispetto alle uova tal quali.

Tali prodotti (albume, tuorlo o uovo intero) vengono trattati termicamente mediante pastorizzazione, processo che li rende meno deperibili nel tempo, dato che, una volta sguusciate le uova, sono più suscettibili alla contaminazione e alla crescita di microrganismi.

Gli ovoprodotti stanno acquisendo sempre più importanza anche negli scambi internazionali in quanto si ottengono con tecniche che permettono di concentrare l'albume eliminando oltre il 70% d'acqua, favorendone il confezionamento, il trasporto e l'impiego industriale o domestico.

Non vi sono dati statistici a riguardo ma secondo le stime di industriali e associazioni di settore, **circa il 40-45% delle uova italiane sono utilizzate per gli ovoprodotti**: una percentuale molto più alta rispetto a quella degli altri Paesi europei. Gli stessi ovoprodotti sono esportati in almeno 90 nazioni nel mondo. Le potenzialità del segmento sono state intuite anche dalla GDO, come testimoniato dalla crescita nell'assortimento (+40%). La maggiore reperibilità degli ovoprodotti impatta sul loro posizionamento sul mercato,



estendendone il perimetro da mera commodity a uso industriale, a prodotto a valore aggiunto in ambito privato.



3. Acquisti domestici

Nel 2025, le vendite di uova — pur rappresentando solo l'1% della spesa alimentare complessiva delle famiglie — sono state il prodotto con la migliore performance dell'anno, registrando il maggiore incremento percentuale sia in valore sia in volume.

La spesa per le uova è aumentata del 15%, mentre i volumi acquistati nella Distribuzione Moderna sono cresciuti del 7,4% rispetto all'anno precedente. A trainare questa crescita sono state soprattutto le uova "da allevamento a terra", che hanno registrato un aumento dei volumi del 10,8% e rappresentano ormai il 71% del totale commercializzato. Positive anche le performance delle uova biologiche, le cui vendite in volume sono salite dell'8,9% raggiungendo la quota del 10% sul volume totale. In controtendenza invece le vendite delle uova provenienti da allevamenti in gabbia arricchita, che mostrano un calo del 7,6% nei volumi e del 9% in valore.

4. Andamento dei prezzi



Il prezzo medio delle uova da consumo nel 2025 ha proseguito nel processo di forte crescita in un contesto di mercato in cui l'offerta è sempre stata inferiore alla domanda. Dal 2022 i prezzi medi in tutte le fasi scambio non hanno mai smesso di crescere. Considerando i prezzi medi all'origine, nel 2025 la crescita è stata del 13% sul 2024 e del 10% sul 2023.

I costi di produzione nel 2025 sono rimasti allineati a quelli del 2024, su livelli più contenuti di quelli del 2023. Di conseguenza, la ragione di scambio, ossia il rapporto tra l'indice dei prezzi del prodotto finito e l'indice dei prezzi dei mezzi necessari a produrlo, è in netto miglioramento. L'ultimo dato di febbraio 2026 si attesta su 129 punti, frutto di una contrazione delle quotazioni delle materie prime utilizzate per l'alimentazione, a fronte di prezzi all'origine in netto incremento.



5. Commercio estero

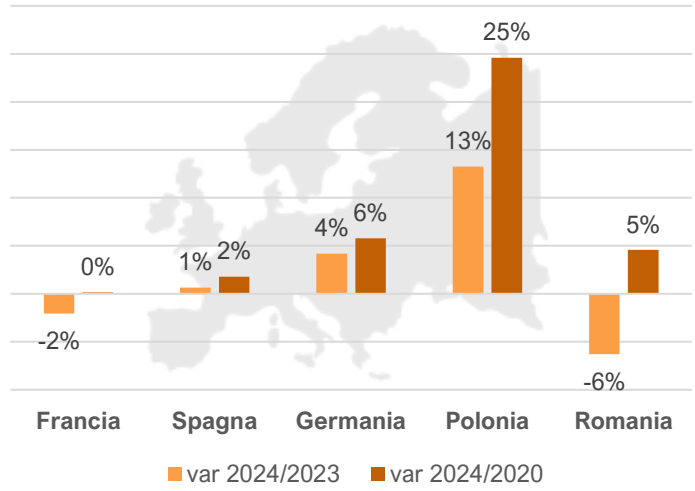
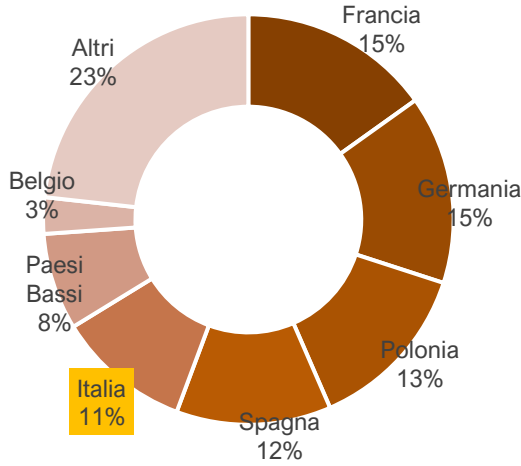
Nel 2025 il settore italiano delle uova in guscio, pur essendo quasi autosufficiente, ha aumentato notevolmente le importazioni (+80%) per compensare i cali produttivi dovuti ai focolai di aviaria e per far fronte a una domanda sempre superiore all'offerta. Secondo i dati provvisori ISTAT tra gennaio e dicembre 2025 sarebbero entrate oltre 91 mila tonnellate di uova in guscio. Tra i principali Paesi fornitori si distinguono Romania e Polonia che insieme forniscono quasi il 50% del totale, seguiti dall'Ucraina (quota 12%).

La maggior domanda interna e i buoni livelli di prezzo hanno al contempo comportato una riduzione delle esportazioni di uova in guscio (-13,7% rispetto al 2024). Nello stesso periodo sono cresciuti gli scambi di uova sgusciate: sia le importazioni (+19%) sia le esportazioni (+16%), con la Polonia principale attore (70% dei volumi importati).



Contesto europeo

Distribuzione delle galline ovaiole (n° capi) e dinamiche dei volumi prodotti (n° uova stimate) per paese UE

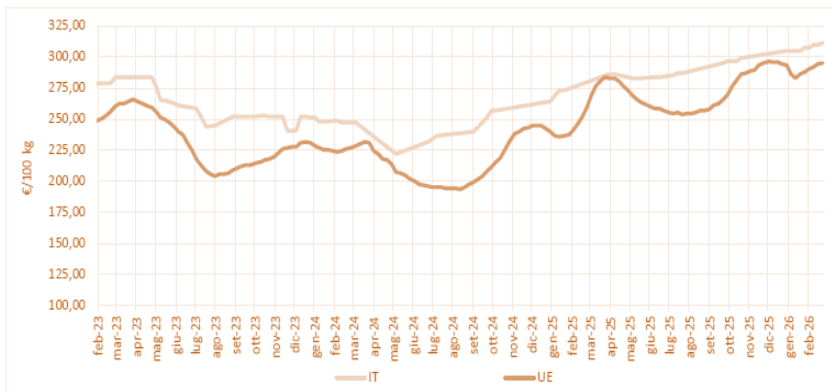


Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Eurostat

Numero di galline ovaiole in deposizione mediamente presenti in allevamento divise per tipologia di allevamento

	Numero galline ovaiole 2024	Var % 2024/2023	Market Share	Tipologia di allevamento (%)			
				in gabbia arricchita	all'aperto	a terra	biologico
Francia	59.333.500	17,0%	15,1%	31,1	34,2	21,9	12,8
Germania	58.350.494	0,4%	14,9%	3,7	28,8	53,8	13,8
Polonia	52.887.141	-9,6%	13,5%	67,7	7,1	23,8	1,4
Spagna	47.855.635	0,3%	12,2%	64,0	10,3	24,1	1,5
Italia	41.485.635	-4,1%	10,6%	35,0	5,5	54,3	5,3
Paesi Bassi	29.926.930	0,0%	7,6%	14,8	16,1	63,1	6,0
Belgio	11.244.969	2,2%	2,9%	34,0	13,5	45,8	6,8
Romania	10.119.704	13,1%	2,6%	48,4	3,3	45,5	2,8
Portogallo	8.938.930	-13,8%	2,3%	67,1	6,0	25,7	1,2
Altri paesi	72.132.434	4,5%	18,4%	-	-	-	-
Totale	392.275.372	1,2%	100,0%	38,2	15,7	39,5	6,8

Prezzi medi delle uova da consumo in Italia vs media UE - Prezzi (€/100 kg) delle uova nell'unione europea



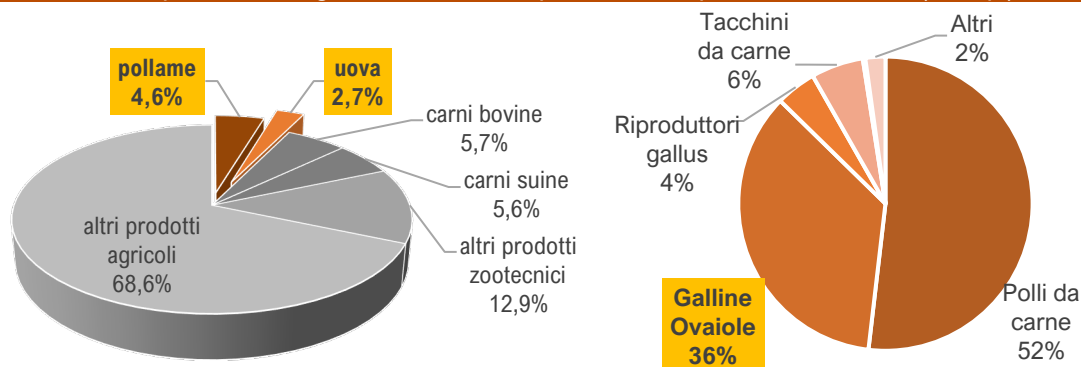
Prezzi (€/100 KG) delle uova nell'UE			
	feb-26	var. cong.	var. tend.
UE	295,3	0,4%	13,8%
Italia	311,5	0,5%	13,9%

Fonte: Elaborazioni su dati DG Agri Commissione Europea (EU market situation for Eggs)



Situazione produttiva in Italia

Incidenza sul valore della produzione agricola 2024 e composizione del patrimonio avicolo (n° capi)



Fonte: Elaborazioni Ismea su dati BDN

Bilancio di approvvigionamento

Bilancio approvvigionamento uova*				
(000 ton)	2023	2024	2025*	Var 2025/2024
Produzione (000 tonnellate)	787,9	786,0	789,5	0,4%
Import uova in guscio da consumo	37,3	48,0	87,6	82,6%
Export uova in guscio da consumo	24,1	28,7	24,7	-13,7%
export sgusciato non coef.	25,8	31,9	37,2	16,8%
import sgusciato non coef.	28,3	34,0	40,6	19,6%
Utilizzazione interna	801,1	805,3	855,8	6,3%
Consumo pro-capite (pz/anno)	216	217	230	6,2%
Tasso di autoapprovvigionamento	98%	98%	92%	

*Dati provvisori

Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Istat e BDN Anagrafe zootecnica

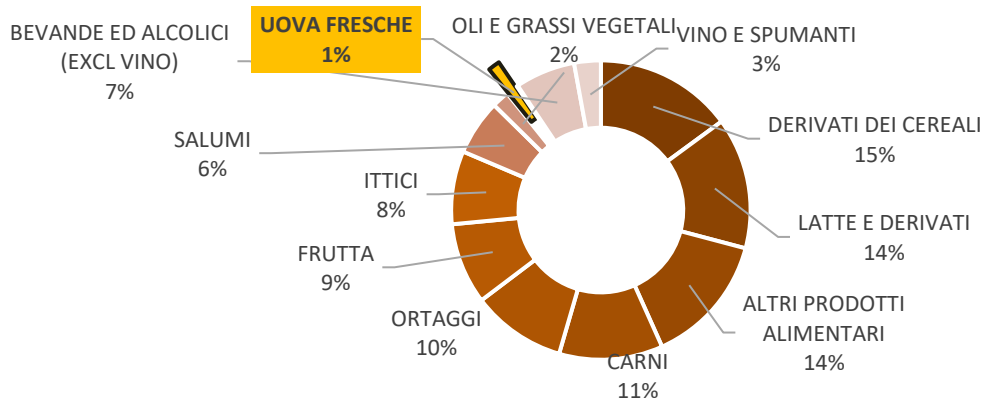
Consistenze di galline ovaiole in deposizione (comprese pollastre in deposizione)

Registrazioni in BDN di Galline in deposizione comprese pollastre in deposizione		
	2024	2025
gennaio	42.585	41.682
febbraio	43.088	41.180
marzo	42.948	43.051
aprile	43.032	43.272
maggio	42.868	42.385
giugno	42.783	42.470
luglio	42.153	43.426
agosto	42.646	44.241
settembre	43.649	44.755
ottobre	44.441	44.730
novembre	43.583	45.009
dicembre	42.472	44.174
Media annua	43.021	43.365

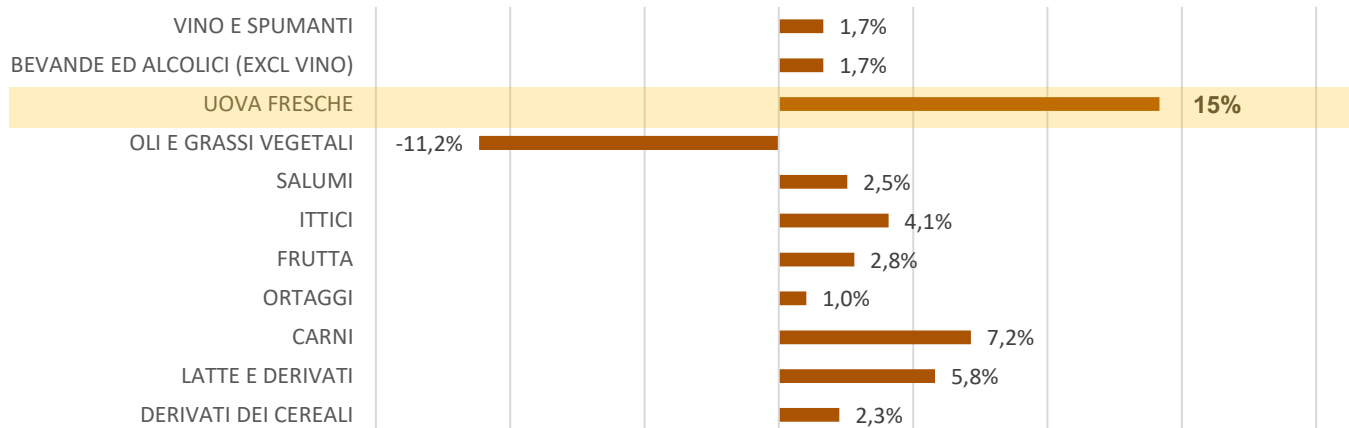


Acquisti domestici

Peso dei comparti sullo scontrino della spesa annua per consumi in casa

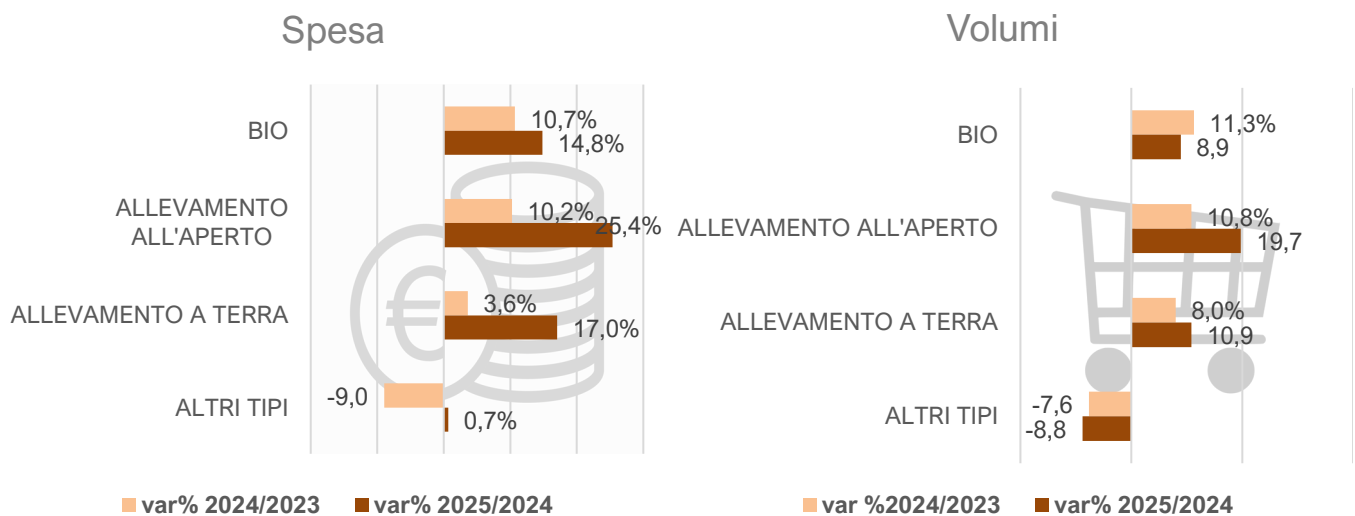


Dinamica della spesa per gli acquisti domestici nell'ultimo anno (2025)



Fonte: Elaborazioni Ismea su dati NielsenIQ Consumer Panel

Dinamica degli acquisti domestici

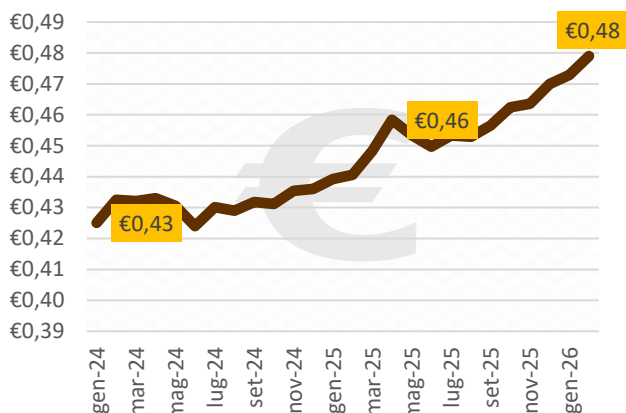


Fonte: Elaborazioni Ismea su dati NielsenIQ Consumer Panel

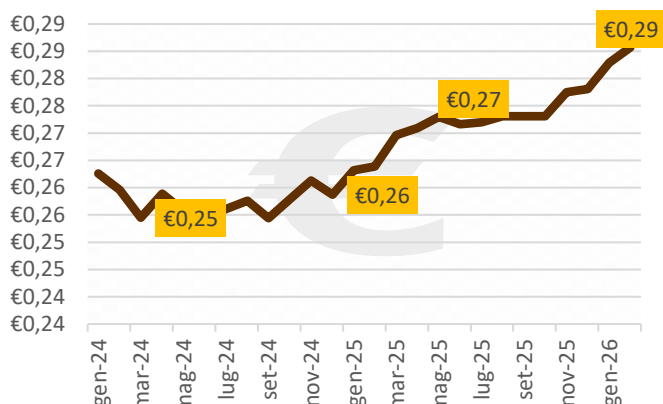


Prezzi delle uova alla distribuzione (€/pz)

Uova BIO



Uova da ALLEVAMENTO A TERRA

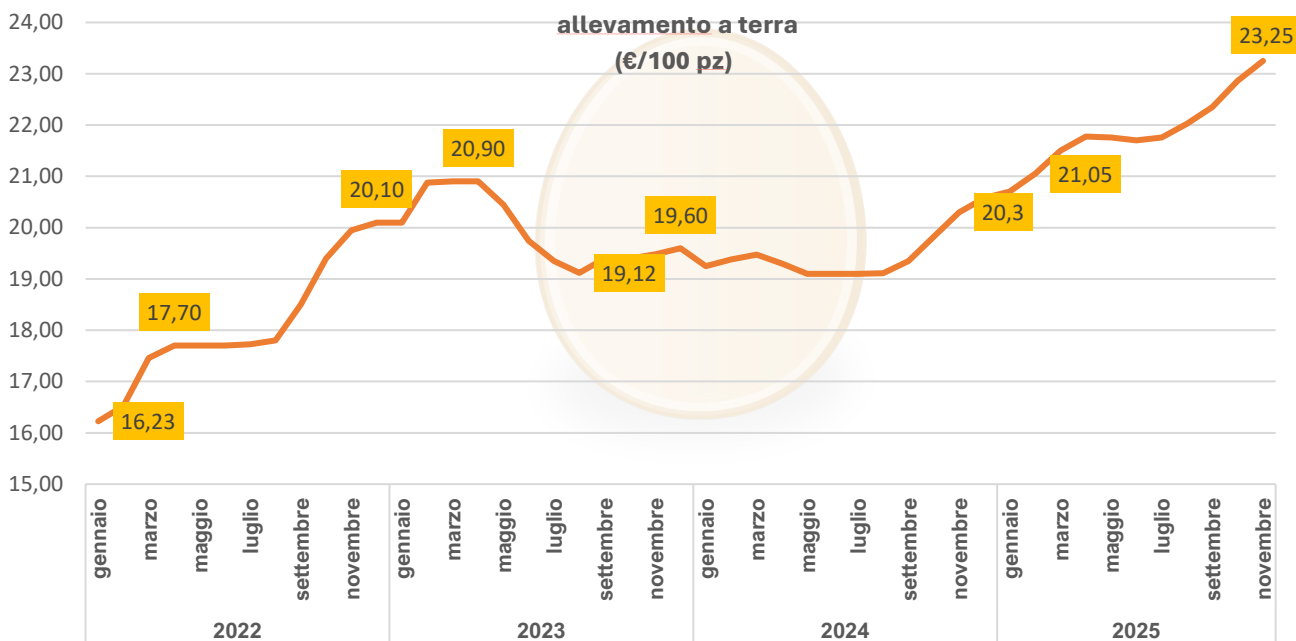


Fonte: Elaborazione Ismea su dati NielsenIQ Consumer Panel

L'evoluzione dei prezzi nel 2025 e nei primi mesi 2026

Prezzi in allevamento per le uova allevate a terra di grammatura M (€/100 pz)

PREZZI UOVA M



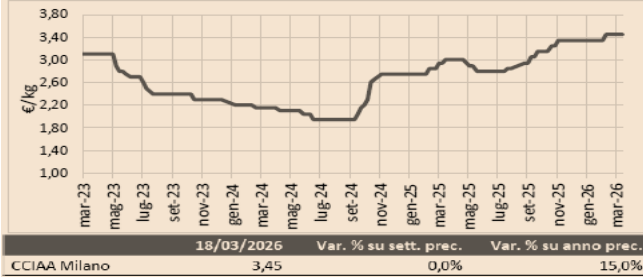
Fonte: Rete di rilevazione Ismea



Evoluzione del prezzo degli ovoprodotti

3. PREZZI (€/KG) DI UOVA INTERE SGUSCIATE, TURLO E ALBUME

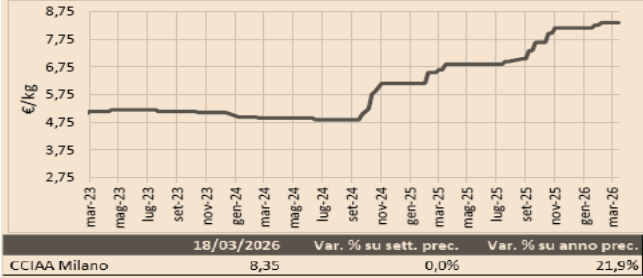
UOVA INTERE SGUSCIATE – PROVENIENTI DA ALLEVAMENTI IN GABBIA ARRICCHITA



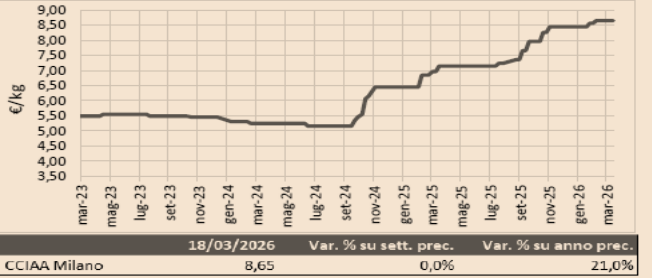
UOVA INTERE SGUSCIATE – PROVENIENTI DA ALLEVAMENTI A TERRA



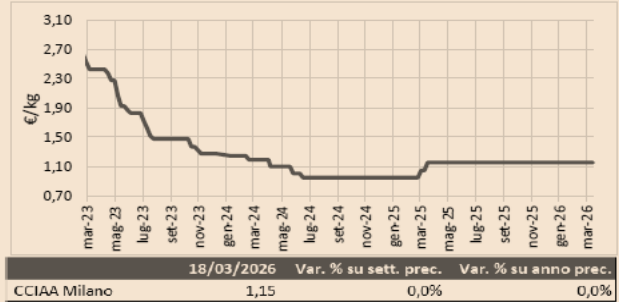
TUORLO – PROVENIENTI DA ALLEVAMENTI IN GABBIA ARRICCHITA



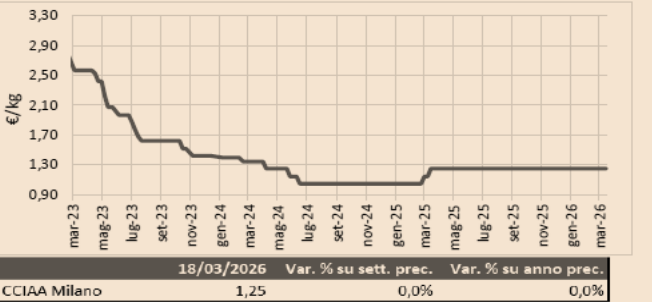
TUORLO – PROVENIENTI DA ALLEVAMENTI A TERRA



ALBUME – PROVENIENTI DA ALLEVAMENTI IN GABBIA ARRICCHITA



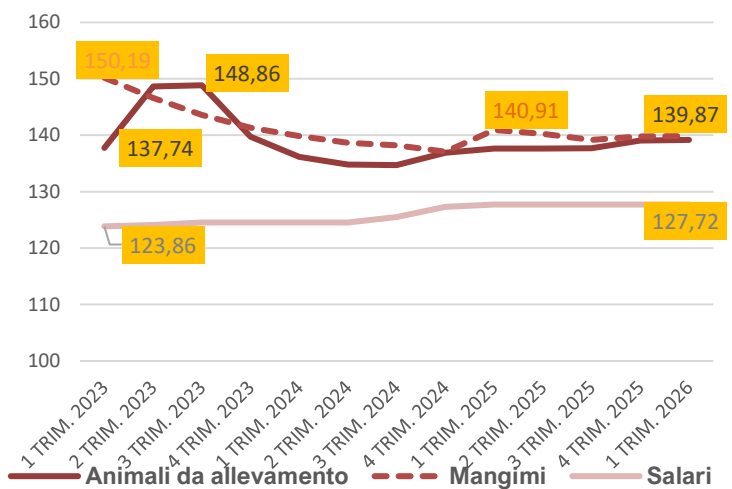
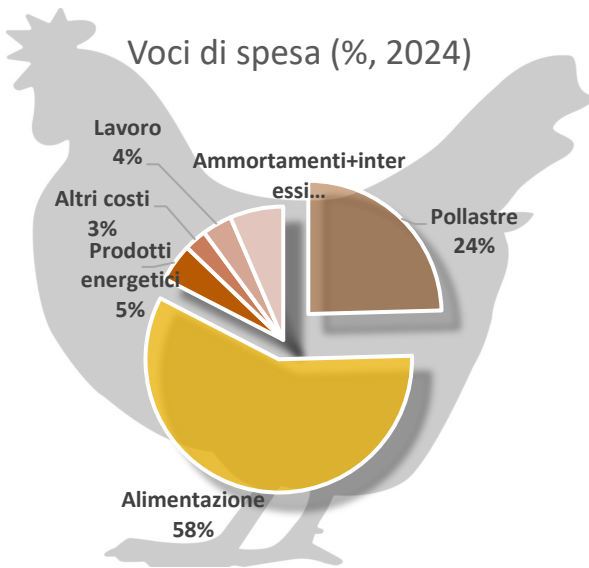
ALBUME – PROVENIENTI DA ALLEVAMENTI A TERRA



Fonte: CCIAA Milano

Ripartizione costi di produzione UOVA per voce di spesa

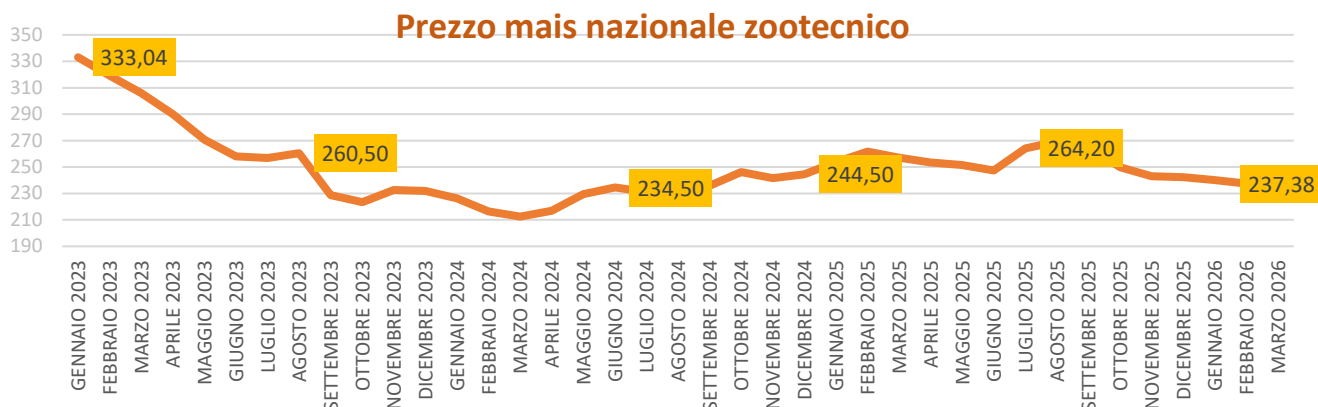
Evoluzione dell'indice dei prezzi dei mezzi correnti



Fonte: Ismea

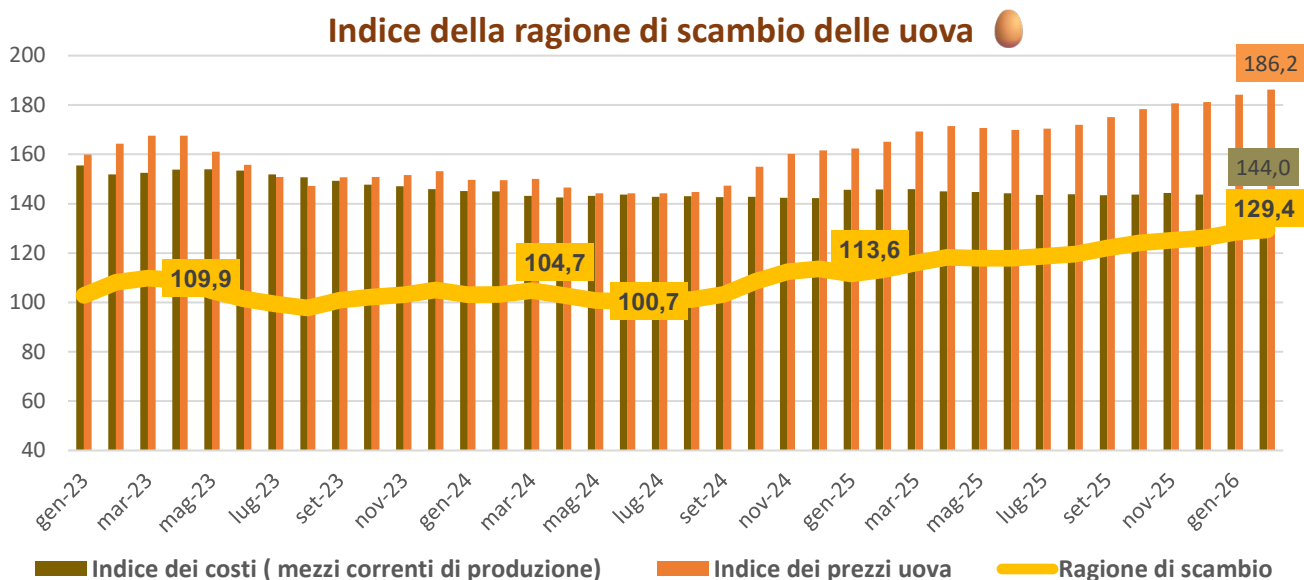


Prezzi medi mensili del mais ad uso zootecnico (€/ton)



Fonte: Ismea

Indice della ragione di scambio



Fonte: Ismea

Scambi con l'estero

Bilancia Commerciale in valore (000 €)

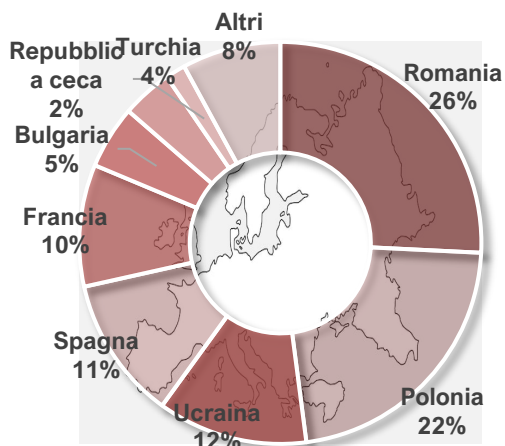
	Export		Import		Saldo	
	2025	var. vs anno prec.	2025	var. vs anno prec.	2025	var. vs anno prec.
+ uova da consumo, in guscio	60.485	22,9	171.495	135	- 111.009	367,0
+ uova da cova	29.341	16,8	25.316	33,2	4.025	-34,3
+ uova da consumo, sgusciate	155.266	31,7	155.113	50,5	153	-99,0
+ uova da industria (uso non alimentare)	83	-63,3	2.677	-12,7	- 2.594	-8,7

Fonte Elaborazioni Ismea su dati Istat

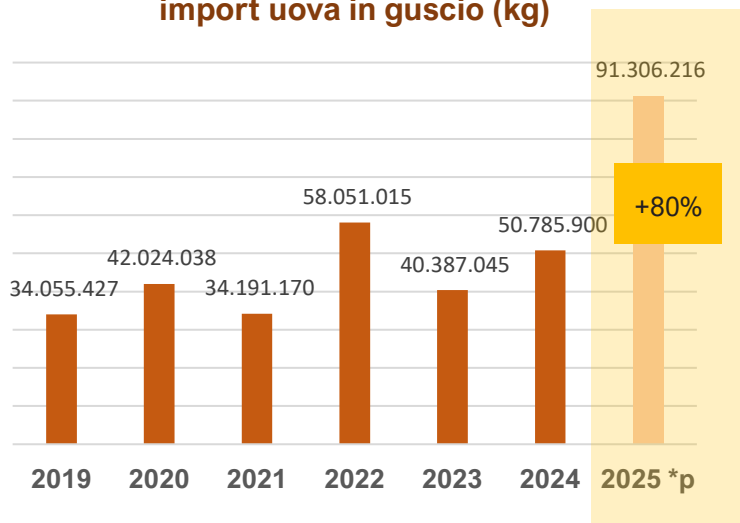


Ripartizione dei principali Paesi fornitori di uova in guscio

Fornitori uova in guscio



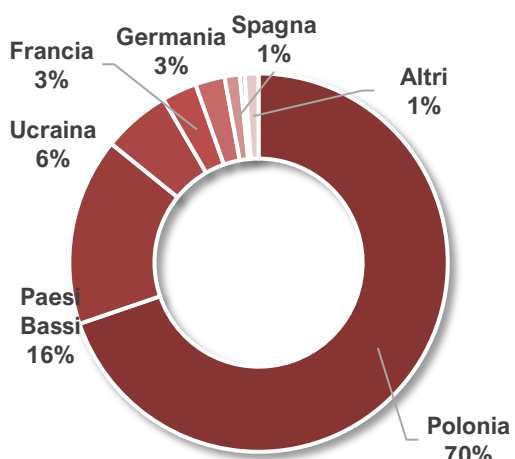
import uova in guscio (kg)



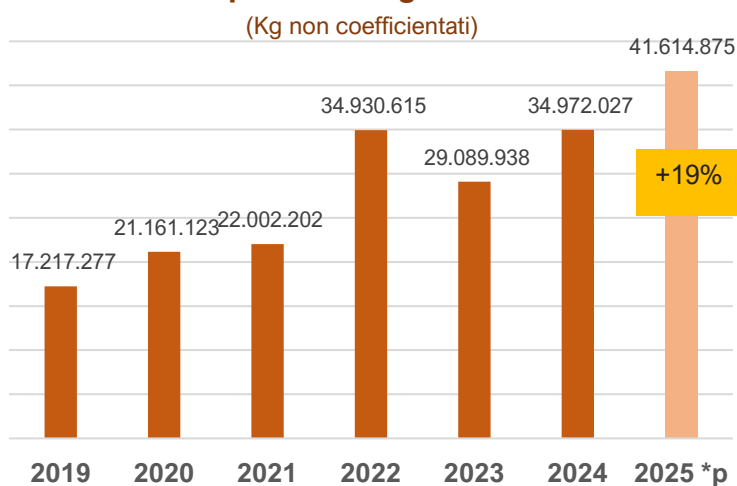
Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Istat

Ripartizione e dinamica dei principali Paesi fornitori di uova sgusciate (volumi) 2025/2024

Fornitori uova sgusciate



import uova sgusciate



Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Istat



Responsabile	Fabio Del Bravo
Coordinamento tecnico	Maria Nucera
Redazione	Paola Parmigiani
Contatti	p.parmigiani@ismea.it